

Verbale della la seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2007

Seduta aperta alle ore: 20.15

Elenco Consiglieri Comunali presenti durante la seduta

Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Osservazioni
1. Ansermet Marcel	si		
2. Bittana Walter	si		
3. Bortolotti Gabriela	si		
4. Campana Laila	si		
5. Campora Luigi	si		Scrutatore
6. Canetta Brunello	si		
7. Corsi Maurizia	si		
8. Delmenico Antonella	si		
9. Delmenico Giovanna	si		Presidente
10. Delmenico Renzo	si		
11. Fontana Franco	si		
12. Brenner Christoph	si		
13. Marcoli Emilio		no	dimissionario
14. Monney Vincent		no	
15. Papa Luca	si		
16. Paratore Anton	si		
17. Pozzi Andrea		no	
18. Robbiani Tognina Lara	si		
19. Rodigari Loretta	si		Scrutatrice
20. Rouvinez Jacques	si		
21. Zanella Fabio	si		
TOTALE	18		

Presenti 18 Consiglieri Comunali su 21

Per il Municipio sono presenti:

1. Campana Felice (sindaco)
2. Muschietti Mario (vice sindaco)
3. Ryser Daniele (Municipale)
4. Demarta Piergiorgio (Municipale)
5. Delmenico Renè (Municipale)

Responsabile della tenuta del verbale:

Rodigari Franco, segretario comunale

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 22 ottobre 2007
2. Messaggio municipale no. 6/2007, dimissioni del Consigliere Comunale Marcoli Emilio.
3. Messaggio Municipale no. 16/2007, accompagnante il conto preventivo del Comune di Novaggio, anno 2008
4. Messaggio Municipale no. 17/2007, accompagnante il conto preventivo dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Acquedotto delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, anno 2008.
5. Mozioni e interpellanze nuove, e risposte del Municipio alle precedenti.
6. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

Ansermet Marcel: prima di entrare nel merito delle trattande chiede quanto segue:

Signora Presidente, colleghe e colleghi,

in qualità di portavoce dei membri della Commissione che hanno allestito il rapporto della Gestione, propongo a questo Lodevole Consiglio comunale di scambiare i punti 3 e 4 dell'Ordine del giorno iniziando con l'esame del conto preventivo dell'azienda Comunale Acqua potabile. In effetti se la proposta fatta nel suo rapporto dalla Commissione della gestione è accettata dal Consiglio comunale, questo avrà effetto anche sul conto preventivo che subirà una modifica. Quando si aprirà la discussione sull'ACAP spiegherò il perché di questa proposta. Grazie.

La proposta è accettata con: favorevoli 17 Astenuti 1 Contrari 0

1. Trattanda. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 22 ottobre 2007 .

Osservazioni:

Il sindaco fa presente che a pag. 4,(omissis.... "Ha scritto che non era contento...") nel suo intervento quello che ha detto non è corretto e si scusa e ritiene nullo quello che ha detto.

(Alcune piccole correzioni chieste nei loro interventi da Corsi Maurizia, Delmenico Renzo, Delmenico Antonella sono state corrette direttamente sul verbale come da loro richiesta e dunque approvate seduta stante.)

La Presidente visto che non ci sono altri interventi si passa alla votazione

Votanti: 18 Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

2. Messaggio municipale no. 6/2007, dimissioni del Consigliere Comunale Marcoli Emilio.

Osservazioni:

La Presidente apre la discussione e visto che non ci sono interventi passa alla votazione

Votanti: 18 Favorevoli 11 Contrari 2 Astenuti 5

3. Messaggio Municipale no. 16/2007, accompagnante il conto preventivo del Comune di Novaggio, anno 2008.

La Presidente legge il rapporto della commissione della gestione, che preavvisa favorevolmente il preventivo anno 2008

Osservazioni:

Delmenico Renzo e Antonella: Renzo prima di iniziare l'analisi del preventivo 2008 vuole fare presente i dati rilevati (Renzo e Antonella) nelle precedenti gestione e più precisamente:

Il Comune afferma che la situazione finanziaria è critica perché :

Carico oneri sociali a carico dei comuni è aumentato.

A causa degli sgravi fiscali.

A causa dell'aumento dei tassi ipotecari.

**Si dovrà porre maggiore attenzione nel trovare misure efficaci.
Alcuni dati di confronto preventivo 2002 - 2008**

Gettito fiscale

	2002	2008	2002-2008
Gettito fiscale	1'396'000	1'318'000	- 78'000
Contributo livellamento	30'000	273'000	+ 243'000

Introiti fiscali+ contr livellamento	1'426'000	1'591'000	+ 165'000
---	-----------	-----------	-----------

E' vero ed inevitabile che gli sgravi fiscali hanno contribuito alla diminuzione del gettito, ma è pure evidente, e il contributo di livellamento lo dimostra che vi è stato un indebolimento della forza finanziaria dei contribuenti rispetto alla media cantonale.

Tenuto conto del contributo di livellamento ricevuto, che compensa in parte questa debolezza i ricavi fiscali comprensivi del contributo sono:

L'aumento reale del gettito è quindi di 165'000 fr (11.6%)

Flussi comune/cantone/consorzi

Oltre al contributo di livellamento nei flussi con il Cantone e i Consorzi per i servizi che questi prestano risultano i seguenti dati:

	2002	2008	2002-2008
Rimborsi e contributi ricevuti	240'000	360'000	+ 120'000
Rimborsi e contributi pagati	510'000	580'000	+ 70'000

Dal 2002 al 2008 il saldo è di fr 50'000 a favore del Comune.

Costi e ricavi correnti 2002 - 2008

	2002	2008	2002-2008
Costi correnti	2'072'261	2'472'343	400'082
Ricavi correnti	647'790	1'083'220	435'430

Nell'aumento dei ricavi correnti sono compresi i 243'000 fr del contributo di livellamento.

Sintesi per categoria funzionale costi e ricavi correnti 2002 - 2008

VARIAZIONE COSTI 2002-2008

Spese per il personale, beni e servizi	+ 358'000
Interessi passivi e ammortamenti	- 24'000
Flussi verso il cantone e consorzi	+ 70'000
Altro/Trasferimenti	-4'000

VARIAZIONE RICAVI 2002-2008

Imposte (non gettito) + privata	+ 17'000
Reddito della sostanza	- 18'000
Tasse varie	+ 69'000
Flussi ricevuti da cantone e consorzi	+ 120'000
Contributo di livellamento	+ 243'000
Altro/Trasferimenti	+4'000

In conclusione: la lettura di questi dati dimostra che nel periodo 2002-2008

- **Il gettito**, effettivamente ridotto in parte per gli sgravi ma soprattutto per una debolezza strutturale dei contribuenti rispetto alla media cantonale **viene compensato dal contributo di livellamento. (gettito+contributo ; + 161'000).**
- **Aumento dei costi correnti di 400'000**, determinati in gran parte dall'aumento delle spese per il personale e servizi + 32% (+ 358'000) . Diminuiti per contro, malgrado l'aumento dei tassi ipotecari i costi per interessi e ammortamenti (-24'000) a seguito degli ammortamenti effettuati in questi anni senza ulteriori investimenti. I contributi versati a Cantone e Consorzi sono aumentati di 70'000.
- **Aumento dei ricavi correnti di 435'000, di cui** 243'000 per l'aumento del contributo di livellamento, 120'000 aumento dei flussi ricevuti da cantone e consorzi, 69'000 di tasse varie incassate dalla cittadinanza.
E' per contro diminuito il ricavo da interessi attivi con la liquidazione del capitale proprio.
- Le posizioni che influenzano in modo preponderante l'aumento dei costi sono da attribuire alle **spese per il personale e quella per beni e servizi. + 32%** (in un periodo di blocco dei salari per gli statali e con inflazione molto bassa)

PREVISIONI FUTURE

- Gli investimenti previsti di 1'430'000 fr alla fine del 2008 incideranno nella misura di circa 100'000 (5% amm +3.1% int su 1'230'000). In realtà se i lavori di rifacimento nel nucleo dovessero concludersi prima, l'interesse pro rata andrà già ad incidere sui consuntivi 2008).
- Dal 2008 verranno riattivati i rincari compensativi sui salari dei dipendenti statali e probabilmente vi saranno notevoli aumenti sui beni di consumo e sui salari.
- La liquidità del capitale proprio è molto ridotta. (problemi di liquidità per pagare le spese correnti)
- Quest'anno il moltiplicatore aritmetico così preventivato è del 105.4%.
- Senza interventi sui costi (o sui ricavi) il disavanzo presumibile 2009 sarà di 190'000 fr . Ciò se si vuol essere ottimisti e si ipotizza un aumento del gettito del 5% e dei costi correnti dell'1%.

RILEVAZIONE DELLE MODIFICHE DEI COSTI 2002-2008

	Aumento 2002 - 2008	In %	Dati 2008
Spese per il personale	+ 191'826	27.6 %	885'675
Spese per beni e servizi	+ 167'120	37.2 %	616'180
Interessi passivi	+ 8'500	5.9 %	153'500
Ammortamenti	- 32'664	- 12.4 %	231'233
Rimborsi e contributi a consorzi e cantone	+ 70'300	+ 13.7 %	580'755
Contributi sostitutivi	-5'000	- 50 %	5'000

RILEVAZIONE DELLE MODIFICHE DEI RICAVI 2002-2008

	Aumento 2002 - 2008	In %	Dati 2008
Imposte (non del gettito)	+ 20'000	44.4%	65'000
Privativa elettricità	-3'000	- 6%	47'000
Reddito sostanza	-18420	- 39.5%	28'180
Ricavi da tasse varie	+ 68'850	30.5%	294'900
Rimborsi e contributi da enti pubblici	120'000	+ 49.9%	360'140
Contributi + di livellamento	248'000	+620%	288'000

La Presidente inizia l'esame del preventivo con il dicastero amministrazione.

Delmenico Antonella propone che il costo 318.00 Servizio e onorari sia portato da fr. 14'000.-- a fr. 5'000.—risparmiando così 9'000.—Fr.

Papa Luca capisce il buon intendimento, ma questi interventi sono frutto della disperazione. Il Municipio doveva pensare lui a fare eventuali tagli e non il Consiglio Comunale che propone il contenimento della spesa. D'altra parte non si può fare altro. I ricavi diminuiscono e i costi aumentano, e il capo dicastero finanze deve essere cosciente di questa situazione.

Canetta Brunello è dell'avviso che chi fa delle proposte, deve anche motivare chiaramente questi tagli. Altrimenti ognuno può proporre qualsiasi taglio, ma poi bisogna sempre vedere se questo è fattibile e ragionevole.

Papa Luca è dell'avviso che questa sensibilità finanziaria dovute a contingenze ben precise, l'analisi per primo deve iniziare dal capo dicastero delle finanze. Come già indicato dal piano finanziario la situazione del Comune è preoccupante e allora questa situazione la si deve prendere in mano.

Delmenico Renzo in sostanza chiede cosa sono questi servizi ed onorari che si vuol ridurre.

Campana Felice fa presente che questi costi sono le indennità di seduta dei municipali, per presenza durante le votazioni, le varie riunioni serali ecc...indennità che sono state inserite nel regolamento comunale e votate dal Consiglio Comunale.

Canetta Brunello è dell'avviso allora che si dica al Municipio chiaramente di portare un preventivo con un disavanzo zero. Prende l'occasione per dire che il contributo della mensa dovrebbe essere soppresso. E' dell'avviso che i genitori dovrebbero pagare interamente il costo del pranzo. Propone che la commissione della gestione si prenda l'incarico con il Municipio di rivedere completamente il preventivo, con lo scopo di vedere se ci sono spazi per diminuire le spese.

Ansermet Marcel condivide la posizione di Brunello, di affidare alla commissione della gestione l'analisi completa dei costi e ricavi del preventivo. Dopodiché preparerà un rapporto dettagliato del risultato di questa analisi.

Canetta Brunello fa una proposta precisa: di non entrare nel merito del preventivo 2008, incaricare la commissione della gestione con il Municipio di ridurre i costi, e presentare il preventivo 2008 e consuntivi 2007 prima della fine di legislatura.

Il sindaco ne prende atto, e conferma che il Municipio mantiene questo preventivo.

Papa Luca spiega che non vorrebbe che uscisse un preventivo che è poi il preventivo della commissione della gestione. Deve essere un preventivo concordato, ma che comunque non è la gestione che deve presentare un preventivo. Altrimenti c'è qualcosa che non quadra.

Ryser Daniele spiega che è chiaro che il preventivo lo proporrà il Municipio. Se il Consiglio Comunale rimanda al Municipio il preventivo dando carico anche alla commissione della gestione di esaminarlo insieme, è chiaro che sarà poi il Municipio che deciderà di accettare o meno i suggerimenti della commissione della gestione e sarà sempre un preventivo proposto dal Municipio.

Canetta Brunello invita la presidente a voler mettere in votazione la sua proposta.

La Presidente ne prende atto e mette in votazione la proposta di Canetta Brunello che è la seguente:

Il preventivo del Comune anno 2008 è rinviato al Municipio per un ulteriore esame. Lo scopo è quello di ridurre le spese e questo esame dovrà essere fatto con la commissione della gestione. Il preventivo verrà presentato con il Consuntivo prima delle elezioni comunali 2008

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

Muschietti Mario: è preoccupato per l'andamento finanziario, che comunque non è una novità. Ma quello che più lo preoccupa è che questo Municipio abbia bisogno di una tutela. Se pensa che c'è una commissione della gestione, che come minimo bisogna convocarla almeno 2 o 3 volte all'anno, ma su tutto quello che è stato discusso questa sera sul preventivo è competenza anche della gestione, di verificare, controllare e proporre. Ha partecipato a diverse commissioni della gestione in anni passati, ma il lavoro era molto semplice, e andava tutto bene. Questa sera sembrerebbe che il Municipio ha sempre fatto e voluto tutto di modo proprio senza accettare consigli. Ritiene che il Municipio è sempre stato aperto a tutti i consigli, ma significa anche un maggior impegno della commissione in questo ambito specifico.

Papa Luca: bisogna essere coscienti che nella commissione della gestione ci siamo trovati una volta senza Franco (segretario) assente per vacanza, senza potere fare niente, in quanto le informazioni non c'erano. Quindi se c'è "Franco" le cose vanno avanti e si lavora. E' vero che c'è sempre stato, ma fa capire che le spiegazioni devono venire soprattutto da capo dicastero finanze, e ciò negli ultimi anni è avvenuto raramente. Ritiene che la commissione è sempre stata propositiva, ma se si vuole fare le pulci a tutto facciamola pure. Non si può ora affermare che la commissione non ha mai lavorato e non ha mai chiesto le informazioni.

Muschietti Mario: fa presente che qualche anno or sono, si era deciso di incaricare una società di revisione privata, per esaminare tutto il controllo contabile dell'amministrazione comunale annualmente. Gli stà bene quando afferma "facciamo le pulci a tutto" però ha un po' l'impressione che tu sai qualcosa che io non so. Cosa intendi con fare "le pulci a tutto" al Municipio?

Papa Luca intende andare più in profondità nell'esame dei conti e vedere se i vari costi sono stati imputati correttamente. Non c'è dietro niente altro che si possa pensare che si vuole "fare le pulci" a qualcuno o a qualche cosa. Questo deve essere ben chiaro.

4. Messaggio Municipale no. 17/2007, accompagnante il conto preventivo dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Acquedotto delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, anno 2008.

Osservazioni:

La Presidente legge il rapporto della commissione della gestione che preavvisa favorevolmente il messaggio preventivi ACAP anno 2008, come pure i consuntivi del consorzio acquedotto delle Gerre e consorzio AMM.

Ansermet Marcel: Il conto preventivo dell'ACAP prevede un disavanzo di 26.637.- franchi. E' chiaro che questo essendo un preventivo questa cifra può subire variazioni sia verso una diminuzione sia verso un aumento. Comunque, la Commissione della gestione dopo attento esame ha constatato che questo disavanzo non è più coperto dalla cassa comunale come era il caso in precedenti anni e che, nel conto preventivo ACAP, non figura più, da nessuna parte, un capitale proprio che potrebbe essere utilizzato a copertura di questo disavanzo.

IL Municipio ha deciso di non più coprire eventuali disavanzi dell'ACAP con prelievo nella cassa comunale. Essendo però questa un'azienda comunale e senza una rettifica delle tasse attualmente in vigore, questo disavanzo andrà cumulandosi anno dopo anno fino a diventare insostenibile. Inoltre, non coprendo questo disavanzo con la cassa comunale, il disavanzo totale nelle finanze comunali è falsato. In effetti, come indicato nel rapporto della Commissione della gestione, il disavanzo totale è effettivamente di 97.760.- franchi ossia il disavanzo del conto preventivo del Comune di franchi 71.123.- più quello dell'ACAP di franchi 26.637.-. La Commissione propone dunque, come indicato nel suo rapporto, di ritornare alla situazione antecedente la decisione del Municipio ossia di coprire il disavanzo dell'ACAP con la cassa comunale.

Delmenico Renzo chiede se dal lato legale è possibile questa operazione e se il Municipio la condivide.

Il sindaco chiarisce che il principio è quello che l'azienda acqua potabile deve essere in grado di autofinanziarsi, senza ricorrere all'aiuto del contributo del Comune. Il disavanzo registrato è dovuto principalmente agli aumenti dei tassi ipotecari oggi in vigore. E' chiaro che in presenza di questi disavanzi si dovrebbe rivedere l'importo da prelevare tramite la tassa.

Delmenico Renzo insiste nel chiedere se tuttavia caricare il disavanzo ACAP alla gestione comunale è legale.

Il sindaco risponde che anche negli anni passati era così e ritiene dunque una prassi normale e legale questa possibilità.

Ansermet Marcel aggiunge che i costi generati da un servizio di un'azienda Municipale devono essere coperte integralmente con le relative tasse e presenta una sua proposta che è la seguente:

Premetto che questa mia è una proposta personale che non coinvolge la Commissione della gestione.

Dunque propongo al Municipio di effettuare un esame approfondito della situazione finanziaria dell'Azienda comunale acqua potabile, di calcolare il fabbisogno effettivo in tasse, di preparare un messaggio municipale per la prossima seduta del Consiglio comunale che dovrà avere luogo prima della fine di questa legislatura per permettere a questo Consiglio di esaminare, discutere e votare i conti consuntivi 2007 e dare scarico sia al Municipio sia a se stesso dell'attività svolta durante questa legislatura.

Mi è chiaro il fatto che proporre un aumento delle tasse sull'acqua a qualche settimana dalle elezioni comunali non è politicamente pagante. Ma noi dobbiamo essere sinceri, onesti e trasparenti con i contribuenti. Sono sicuro che, con una presentazione sincera della situazione finanziaria del nostro Comune, che non accenna a diventare migliore, anzi, riusciremo a convincere la gente che solo con una partecipazione più attiva al risanamento dei conti del Comune, soprattutto per quanto concerne i servizi offerti dal Comune alla gente, vedi rifiuti, canalizzazioni, acqua, ecc., ecc. si potrà di nuovo ritornare ad avere conti in nero. All'inizio ci saranno mugugni, le solite epiteti e critiche contro l'autorità ma e per fortuna, come al solito la gente, dopo avere riflettuto, capirà che mettere la mano al portafoglio è a volte anche pagante per tutta la nostra comunità. Grazie per l'attenzione.

Papa Luca: ritorna con la mente a due anni fa quando aveva presentato un rapporto di minoranza sull'aumento delle tasse. Il Municipio diceva che ci doveva essere una aumento del 10% ma in effetti risultò del 22%.

Ora ci troviamo ancora a questo punto di aumentare le tasse. Se andiamo avanti così le tasse aumenteranno del 100%.

E' troppo semplice per risolvere il problema aumentare le tasse. Si dovrebbe fare un esame più approfondito anche verso i due consorzi per vedere se i costi si possono contenere maggiormente.

Ryser Daniele: vuole informare su due punti: uno è quello della copertura dei costi tramite le tasse. Per analogia questo vale per le tasse dell'acqua ma anche per quella dei rifiuti, che diventerà vincolante per legge, dal 1 gennaio 2008 la copertura totale dei costi dei rifiuti.

Il Cantone vuole dare delle indicazioni a tutti i Comuni su questo problema ed estendendo ad altri servizi questo principio, per cui anche l'acqua.

Il principio è quello della causalità. Il servizio che crea i costi deve essere in grado anche di pagarseli.

Quindi è chiaro che in futuro si dovrà procedere all'adeguamento di tutte queste tasse. Bisogna tener conto anche in futuro del piano di approvvigionamento idrico della regione. Questo immancabilmente sarà motivo di nuovi costi che dovranno in qualche modo essere coperti.

Abbiamo anche l'incognita dei pozzi delle Gerre, dove c'è il pericolo di una frana dalla parte italiana. Ora si sta cercando altre possibilità. Ci sono pure studi per mettere in una rete unica l'acqua di tutto il Malcantone e qui ci potrebbero essere dei nuovi investimenti che incideranno sui costi. I scenari per il futuro sono molti e incerti ma che se realizzati creeranno sempre più costi.

Ansermet Marcel precisa che ha fatto confronti con altri Comuni e gli risulta che la tassa base dell'acqua a Novaggio, è una delle più basse del Ticino.

Papa Luca fa presente che in ogni Comune la fatturazione è diversa e bisogna fare attenzione quando si fanno i confronti, e capire bene di come è composta ogni tassa.

Ryser Daniele fa presente che la nostra fatturazione è composta da una tassa base e una tassa per il consumo, cercando un giusto equilibrio. La tassa base è leggermente più alta rispetto ad altri Comuni, ma questo è data dalle residenze secondarie. Non possiamo fatturare maggiormente la tassa base alle residenze secondarie rispetto a quelle primarie (a questo proposito c'è una sentenza del TF).

Delmenico Renzo fa presente che se questi disavanzi non vengono coperte con le tasse, bisogna pagarle comunque con le imposte. In fondo è sempre la persona domiciliata che deve pagare di più.

Corsi Maurizia fa presente che ca. due anni or sono, in occasione dell'aumento delle tasse, aveva suggerito al Municipio di sensibilizzare maggiormente la popolazione su questo problema (risparmio idrico). In sostanza propone una tassa fissa per tutti uguale fino ad un certo consumo, dopodiché chi supera questo consumo deve pagare maggiormente. Con questo sistema si incentiva la gente a consumare di meno.

Canetta Brunello bisogna incentivare la gente a consumare di più quando c'è acqua, e quando c'è poca acqua fare attenzione a non consumarne troppa. Altrimenti dicendo di risparmiare acqua, in generale si rischia di incassare meno soldi che adesso.

La Presidente preso atto che non ci sono altri interventi, passa alla votazione.

1. il conto preventivo per l'anno 2008 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile, è approvato e il disavanzo dovrà essere caricato sulla gestione del Comune.

Votanti: 18 Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

2. il conto preventivo per l'anno 2008 dell'Acquedotto Intercomunale Consorzio Gerre, è approvato.

Votanti: 18 Favorevoli 15 Contrari 0 Astenuti 3

3. il conto preventivo per l'anno 2008 del Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, è approvato.

Votanti: 18

Favorevoli 18

Contrari 0

Astenuti 0

5. Mozioni e interpellanze nuove, e risposte del Municipio alle precedenti.

La Presidente apre la discussione

Canetta Brunello: abbiamo fatto due volte delle riunioni in questa sala e al momento dell'uscita abbiamo sempre trovato la porta dell'entrata chiusa a chiave. Fa presente che è un edificio pubblico e in qualsiasi momento ci deve essere la possibilità di uscire. Invita pertanto il Municipio a voler mettere una maniglia interna per garantire sempre l'uscita in ogni momento.

Delmenico Renè fa presente che ha già preso contatto con l'ufficio incendi competente di Massagno, e prossimamente verranno a fare un'analisi di tutta la situazione delle porte del centro scolastico. Non è sufficiente cambiare le maniglie ma bisogna fare anche altri accorgimenti.

Corsi Maurizia: una cosa che abbiamo visto prima di entrare qui, ci sono le griglie che guardano sulla palestra, pieno di mozziconi di sigarette. Fa notare che lì si fermano più bambini che entrano ed escono dall'asilo, che il Municipio faccia il piacere di farle pulire e che si metta un cartello oppure fuori, dei porta ceneri.

Il sindaco risponde che li faranno pulire.

Delmenico Renzo chiede se il Municipio è al corrente che in zona Bressanella si sta costruendo un muro. Chiede al capo dicastero se è al corrente e se legalmente è tutto in ordine.

Demarta Piergiorgio risponde che domani controllerà.

Papa Luca chiede se corrisponde al vero che ad una persona in età AVS sono uscite tasse dell'acqua per qualche migliaia di franchi.

Il segretario: è possibile quando per esempio il proprietario, legge il contatore in modo sbagliato, omettendo la virgola sui decimali oppure alcune persone rilevano pure il no. del contatore dell'elettricità. In questi casi basta una semplice segnalazione alla cancelleria, per correggere la fattura.

Robbiani Tognina Lara: fa presente che ultimamente è entrata ancora acqua dal tetto della scuola. Chiede cosa il Municipio intende fare.

Delmenico Renè: abbiamo fatto fare un preventivo per rifare tutti i punti del tetto dove si suppone entri l'acqua. Ora procediamo pezzo per pezzo alla riparazione.

Delmenico Renzo in merito alle informazioni ricevute durante una seduta del Consiglio Comunale inerente il riscaldamento a gasogeno (legna) desidera esporre la sua posizione che è la seguente:

PRESA DI POSIZIONE SULLA RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA SCRITTA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL CENTRO SCOLASTICO.

In merito all'informazione ricevuta durante la seduta del CC del 22 ottobre 2007 in risposta alla mia interpellanza scritta presentata 8 giorni prima relativa all'impianto di riscaldamento a legna del centro scolastico non posso non prendere posizione. In effetti le indicazioni fornite dai due municipali durante la serata e verbalizzate sono contrastanti fra loro. L'incarto che mi è stato consegnato quella sera ripercorre il lungo scambio di corrispondenza intercorso fra municipio e ditta esecutrice senza però entrare nel merito dei costi dell'impianto.

Di fronte a queste incongruenze, ho fatto una breve ricerca nella mia documentazione, trovando alcuni verbali delle sedute di CC durante le quali si è entrati nel merito della faccenda.

Mi astengo dall'esprimere ogni commento personale e mi limiterò qui a riportare gli stralci significativi dei documenti trovati.

Per sgomberare il campo da ogni possibile equivoco faccio tre premesse:

- Non contesto la scelta fatta a suo tempo di procedere all'installazione di un impianto di riscaldamento che funzionasse a legna. Ritengo che sia un vero peccato che ciò non si sia realizzato e auspico che a breve termine si proceda ad utilizzare quelle infrastrutture che sono ferme da anni. Il mio intervento è indirizzato a sollecitare questa decisione; cioè a valutare al più presto i costi necessari a completare l'impianto che, oltre a rispondere a obiettivi di tipo ecologico, potrebbe risultare economicamente interessante a breve-medio termine, tenuto conto dei prezzi attuali del petrolio.
- Ho grande rispetto per le competenze e capacità del defunto Ing. Jaccard, che con grande passione e spirito di innovazione ha portato avanti le proprie ricerche
- Dal profilo decisionale la questione dell'impianto di riscaldamento a legna è stata sempre condotta interamente dal Municipio che a suo tempo non aveva voluto sottoporre al legislativo il supplemento di credito ma aveva optato per una semplice informazione (vedremo più avanti).

La mia indagine non dà le auspiccate risposte sul costo effettivo dell'impianto, dato che queste informazioni si riferiscono a verbali di molto antecedenti la conclusione della faccenda.

Ritengo siano però assai significativi. Ovviamente la trascrizione degli interi documenti sarebbe troppo lunga per cui mi permetto di sintetizzarne i contenuti citando le fonti.

Rapporto Ing Ryser sull'impianto a gasogeno (Verbale CC del 19.12.1988)

- *Il Municipio, a maggioranza decide di mettere un impianto a gasogeno anziché quello a olio votato con il credito del centro scolastico.*
- *Scopo è quello di sfruttare il nostro patrimonio boschivo ed evitare la dipendenza dal petrolio.*
- *Il maggior costo previsto rispetto al riscaldamento votato dal CC è di ca 127'000 fr; Con i vari sussidi la differenza in più a carico del comune sarà di 20-30'000 fr.*
- *Verrà sussidiato tutto il complesso; il sussidio verrà dato anche sul camino.*
- *Nella convenzione si permette alla ditta fornitrice del gasogeno di fare ulteriori modifiche per rendere ancora migliore l'impianto. In cambio il fornitore a proprie spese attrezzerà il centro scolastico con un bruciatore ad olio con una riserva.*
- *Non si tratta più di un prototipo ma è uno dei primi, cioè non viene costruito in serie.....è già stato collaudato in laboratorio.....in questo caso ci sono delle garanzie.*
- *Si sono fatti diversi test per controllare se i fumi erano puliti. Il test è stato positivo.*

Relazione dei progettisti relativa alla liquidazione finale del centro scolastico (31.07.1991)

Nella relazione, fra i vari punti a giustificazione del superamento del preventivo del centro scolastico da 5'346'400 fr a 6'686'560 fr risulta:

- *In questo sorpasso si deve considerare che sono compresi i diversi lavori supplementari come:*
 - *riscaldamento a legna ca fr 160'000*
 - *ecc...*

l'impianto di riscaldamento viene poi anche citato in alcuni altri sorpassi (impianto elettrico, costi di progettazione).

Sempre nello stesso documento risultano

- *pagati nel 1991 fr 69'415.— alla ditta Ensofor SA*

Questo importo corrisponde esattamente all'offerta prevista nel contratto stipulato tra la ditta e il Municipio per il gasogeno [vedi rapporto Ansermet].

Risposta Campana all'interpellanza (Verbale CC 22 ottobre 2007)

17.11.1988 convenzione Ensofor-Comune di Novaggio
10.01.1989 appalto con la condizione di mettere una caldaia a nafta
1991 Il Consiglio di Stato concede un credito di fr 45'000
27.06.1995 Jaccard offre la caldaia al comune.
27.12.1996 Rapporto Ansermet

Il silos è costato ca 300'000 fr

Risposta Ryser all'interpellanza (Verbale CC 22 ottobre 2007)

Sulla base di questo rapporto (Ansermet del 27.12.1996) il Municipio ha rotto i ponti con l'ing Jaccard che ha poi acquistato un bruciatore a nafta donato al Comune.

Costo del silo 130'000 fr

La parte che riguardava il riscaldamento a legna sussidio di fr 35'000.

Sulla parte della meccanica. è stato sussidiato ca fr 20'000.

La parte dell'Ing Jaccard non è mai stata sussidiata.

Il Comune dal momento che si è accorto che l'impianto non funzionava non ha più versato niente.

Non è stata verbalizzata l'affermazione che "la ditta Ensofor non esiste più".

Nella realtà non è mai stata stralciata dal registro di commercio.

Rapporto Ansermet al Municipio (31.12.1996)

17.11.1988 Convenzione Ensofor SA e Municipio di Novaggio. Il Sig Jaccard installa a sue spese un bruciatore d'emergenza a olio combustibile il bruciatore a olio combustibile, i serbatoi di una capienza di 4000 litri sono a carico del Sig Jaccard e/o della Ensofor SA di Curio. L'impianto descritto ai punti 1 e 2 della convenzione è di proprietà del Comune.

10.01.1989 Contratto d'appalto fra Municipio di Novaggio e Ensofor SA per fr 69'415

27.08.1991 Risoluzione Consiglio di Stato. Al Comune di Novaggio è concesso un credito di fr 45'000 per l'acquisto di un impianto di riscaldamento a legna. Il sussidio sarà condizionato all'esito del collaudo dell'impianto. Con l'accettazione del sussidio il Comune di Novaggio si impegna a rispettare le condizioni dell'Art 15 del DE del 25.10.1988.

Art 15 DE Accettando il sussidio i beneficiari si obbligano:

- a) alla buona manutenzione dell'impianto**
- b) a mantenere le emissioni entro i limiti**
- c) ad utilizzare a scopo energetico legna indigena stagionata**

Ansermet Marcel fa presente che il compito ricevuto non era quello di esaminare i costi ma bensì se l'impianto era in grado di funzionare oppure no. Quando ha iniziato a esaminare questo problema ha passato 4 giorni insieme all'ing. Jaccard, qualche volta insieme due esperti del Cantone che sono venuti a misurare l'emissioni delle polveri nell'aria. E' stato presente anche nella ditta dove veniva costruito l'impianto (Poretti-Gaggini di Bedano) per esaminare l'impianto direttamente sul luogo. Dopo diversi giorni di colloqui con l'ing. Jaccard, ha detto lui stesso che c'è qualcosa che non funziona nel riscaldamento in quanto non rispettava le emissioni nell'aria stabiliti dalla legge federale. In un colloquio con lui mi disse che se gli davamo ancora 4 o 5 anni di tempo probabilmente avrebbe trovato l'inghippo perché non funzionava correttamente. Di questo ho riferito al Municipio il quale a quel tempo aveva così deciso di interrompere questa collaborazione.

Questa decisione è stata comunicata all'ing. Jaccard, il quale ha poi deciso di lasciare quanto da lui fatto al Comune.

Delmenico Renzo in ogni caso si auspica che in futuro venga realizzato un riscaldamento ad legna

Ryser Daniele fa presente che attualmente ci sono già tre offerte di questo tipo, e che il Municipio le stà esaminando.

La Presidente prende atto che non ci sono altri interventi e passa alla prossima trattanda invitando il segretario a procedere alla lettura.

6. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

Il Presidente

Gli scrutatori

il segretario

Delmenico Giovanna

Rodigari Loretta

Rodigari Franco

Campora Luigi

Seduta conclusasi alle ore 22.25